



REGIONE LAZIO

*Dipartimento Istituzionale
Direzione Regionale attività della Presidenza*

AREA RIFIUTI

PROT. N. 231816/1A/15

ROMA 3 NOV. 2008

E.Giovi S.r.l.
Via Portuense, 881
00148 Roma
(fax 06 65771035)

e p.c. **ARPA Lazio**
Sede di Roma
via G. Saredo, 52
00173 - Roma
fax: 06 72961808

Provincia di Roma
Assessorato all'Ambiente
via Tiburtina, 691
00159 Roma
fax: 06 43566938

Comune di Roma
Assessorato Ambiente
Dipartimento X
Circonvallazione Ostiense, 191
00145 Roma
fax 06 67105420

Oggetto: Decreto Commissariale n. 10 del 12 dicembre 2002 e sue s.m.i. - Nulla osta allo smaltimento dei codici C.E.R. 19 01 18 e 19 04 01 presso la discarica di Malagrotta.

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 239 del 18.04.2008, avente ad oggetto "Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'Arpa Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della L.R. 27/98";

VISTO il Decreto Commissariale n. 154 del 12 dicembre 2001 con cui è stato approvato, ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. 22/97, il progetto definitivo relativo alla discarica di Roma, loc. Malagrotta;

VISTO il Decreto Commissariale n. 155 del 12 dicembre 2001 con cui è stato autorizzato, per anni 1, l'esercizio della discarica di Roma., loc. Malagrotta, secondo le modalità previste nel progetto approvato con il succitato decreto n. 154/2001;

VISTO il Decreto Commissariale n. 10 del 12 dicembre 2002 con il quale si è provveduto a rilasciare in via definitiva l'autorizzazione all'esercizio della discarica in questione per un periodo di ulteriori anni 4;

VISTO il Decreto Commissariale n. 26 del 31 marzo 2005, con il quale è stato approvato il piano di adeguamento relativo alla discarica in oggetto ai sensi dell'art. 17, comma 3 del D.Lgs. n. 36 del 13 gennaio 2003;

VISTI i Decreti Commissariali n. 47 del 31 maggio 2007 e n. 48 del 1 giugno 2007, con i quali sono stati prorogati i termini dell'autorizzazione del lotto D e del c.d. lotto intercluso fino a completo esaurimento delle volumetrie già autorizzate, ed in ogni caso alla data del 31 luglio 2007;

VISTA l'Ordinanza commissariale n.15 del 24 luglio 2007 con la quale è stato disposto il recupero delle volumetrie disponibili presso i lotti C-H-I-L e B-E-G fino al completo esaurimento delle volumetrie già autorizzate, entro il termine presumibile del 31 maggio 2008;

VISTA la nota prot. n. 613/RUP del 30 maggio 2008, all'oggetto "*Volumetrie utili disponibili presso la discarica di Malagrotta (Roma) – Presa d'atto*", con la quale il Responsabile Unico del Procedimento della struttura commissariale, a seguito della comunicazione effettuata dalla società istante relativamente alle volumetrie ancora disponibili presso la discarica di Malagrotta, ha preso atto delle stesse e ha valutato quale limite temporale per l'esaurimento il 31.12.2008;

VISTA la nota congiunta tra la Co.La.Ri., gestore della centrale di gassificazione per la produzione di energia elettrica dal combustibile da rifiuti (CDR) autorizzata con Determinazione Dirigenziale A3148 del 24 settembre 2008, e la società E.Giovi s.r.l. - prot. n. 142 del 13/10/2008 - acquisita dalla scrivente Area al prot. n. 122934/1A/15 del 14/10/2008, con la quale si comunica l'imminente esaurimento della capacità di stoccaggio del rifiuto autoprodotta denominato "*granulato minerale e metallico*" autorizzato con la succitata Determinazione Dirigenziale, e la necessità di provvedere allo smaltimento definitivo del rifiuto stesso;

CONSIDERATO CHE, tra le possibili soluzioni avanzate dalla due società per lo smaltimento definitivo del rifiuto denominato "*granulato minerale e metallico*", con la su menzionata nota, prevede, quale fase interlocutoria, lo smaltimento nella discarica di Malagrotta;

VISTA la nota dalla E.Giovi srl - prot. n. 206 del 28 ottobre 2008 - acquisita dalla scrivente Area Rifiuti al prot. n. 130286/1A/15 del 29 ottobre 2008, con la quale la società dichiara la disponibilità a ricevere, presso la discarica di Malagrotta, il rifiuto denominato "*granulato minerale e metallico*";

PRESO ATTO che i rapporti di prova, effettuati durante il periodo dall'8 agosto 2008 al 5 settembre 2008, sul rifiuto su menzionato, certificano che la caratterizzazione di base, di cui all'art. 2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 3 agosto 2005 recante

definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica, soddisfa i requisiti riportati alla lettera b) comma 1 dell'art. 5 del Decreto Ministeriale su menzionato;

VERIFICATO CHE, la discarica di Malagrotta è stata classificata come discarica per rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs 36/03 e stante il disposto dell'art. 1 comma 4 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 3 agosto 2005, la soluzione interlocutoria prospettata delle società è conforme al dettato della legislazione vigente in materia di rifiuti;

VISTA, in particolare, l'istanza presentata della società E.Giovi s.r.l. con la su menzionata nota prot. n. 206 del 28 ottobre 2008, con la quale chiede di integrare l'elenco dei codici C.E.R. riportato nell'Allegato A del Decreto Commissariale n. 10 del 12 dicembre 2002 con i seguenti codici C.E.R. 19 01 18 e 19 04 01 attribuiti o attribuibili al rifiuto autoprodotta dall'attività di termo gassificazione, al fine di poter smaltire, nella fase interlocutoria, lo stesso nell'area individuata nella planimetria allegata alla perizia giurata a firma dell'ing. Paolo Stella – iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Roma con il n. A -14726 settore a-b-c;

VISTI gli elaborati tecnici allegati alla nota prot. n. 206 del 28 ottobre 2008 succitata:

- ♦ Relazione tecnica asseverata da professionista abilitato che attesta che:
 - La modificazione richiesta non ricade tra le fattispecie richiamate nell'art. 15 comma 14 della L.R. 27/98;
 - Quanto richiesto non comporta alcuna difformità delle procedure di gestione autorizzate;
- ♦ Planimetria generale – individuazione dell'area di stoccaggio definitivo del granulato minerale metallico

VERIFICATO CHE, per quanto sopra, la richiesta non ricade tra le fattispecie di variante sostanziale richiamate nell'art. 15 comma 14 della L.R. 27/98;

Tutto quanto sopra premesso,

si rilascia alla società E.Giovi srl. con sede legale in Via Portuense n. 881 –Roma – ed impianto in Via Malagrotta n. 257 - loc. Ponte Galeria Roma - Codice Fiscale n. 04773710589 e P. IVA n. 01301101000 e per essa al proprio rappresentante legale *pro tempore*:

NULLA OSTA

- all'integrazione dell'elenco dei rifiuti ammessi in discarica approvati con Decreto Commissariale n. 10 del 12 dicembre 2002 mediante l'introduzione dei seguenti codici C.E.R. nell'Allegato A del Decreto Commissariale su menzionato:

Codice CER	Descrizione
19 01 18	Rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17
19 04 01	Rifiuti vetrificati

al **solo fine** di poter smaltire, nella fase interlocutoria, presso l'area individuata in planimetria allegata alla presente, il rifiuto denominato "*granulato minerale e metallico*" di sola provenienza dall'attività della limitrofa centrale di gassificazione autorizzata con Determinazione Dirigenziale A3148 del 24 settembre 2008 per consentire lo *startup* delle attività di gassificazione autorizzate;

- all'abbancamento del su menzionato "*granulato minerale e metallico*", classificato o classificabile secondo i codici C.E.R. riportati nella tabella precedente, che potrà avvenire solo dopo la **presa d'atto** da parte del Dirigente dell'Area Rifiuti che attesterà l'effettivo avvio alle operazioni di smaltimento previo sopralluogo sull'area in questione.

La società E.Giovi srl, per la collocazione del su menzionato rifiuto in discarica, oltre ad osservare le disposizioni dettate dal D.Lgs 36/03, ed in particolare quelle previste dall'art. 11 del D.Lgs 36/03, dovrà depositare, presso la scrivente Area Rifiuti in triplice copia, una relazione tecnica delle reali dimensioni planimetriche della cella di smaltimento individuata in planimetria. Inoltre, la cella individuata dovrà essere delimitata con capisaldi battuti in quote assolute, ai quali riferire le quote relative; ciascun caposaldo dovrà essere dotato di apposito chiodo e di targhetta indicatrice della quota assoluta s.l.m. alla quale il caposaldo stesso costituisce riferimento.

La società E.Giovi srl potrà proseguire l'abbancamento dei rifiuti riportati nell'Allegato A del Decreto Commissariale n. 10 del 12 dicembre 2002 così come sopra integrato fino al completo esaurimento delle volumetrie già autorizzate e comunque non oltre il termine del 31.12.2008;

La società E.Giovi srl nella gestione di quanto sopra assentito dovrà attenersi a tutto quanto riportato negli atti autorizzativi citati in premessa.

Il presente nulla osta è inviato, per le necessarie verifiche, all'amministrazione provinciale competente, all'ARPA Lazio sezione provinciale competente e al Comune di Roma.

Il Dirigente

(Dott. Luca Fegatelli)